



COMUNE di SAVONA

ATTO DI AUTORIZZAZIONE

SETTORE 3 - CULTURA, TURISMO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

N. AUTORIZZAZIONE	DATA
663	27/06/2022

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AI SENSI DEL D.P.R. 13 MARZO 2013, N. 59

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- ❖ l'articolo 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in cui vengono individuate le competenze in capo ai Dirigenti;
- ❖ l'articolo 41 dello Statuto Comunale, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 211 del 07/10/1991 e successive modificazioni ed integrazioni;

Dato Atto che:

- il Sig. Concina Andrea Aldo, c.f. CNCNRL68H21F205Q, in qualità di procuratore speciale della società Car Clinic srl, p.i. 09704470013, con sede legale in Avigliana (TO), Via dei Mareschi, 15 e sede operativa in Savona, Corso Agostino Ricci, 263/R, ha inoltrato istanza per il rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013, assunta agli atti di questo Comune con prot. 19315/2022;
- in data 16/03/2022, con prot.n. 19607, è stata trasmessa alla Provincia di Savona, al civico Settore Lavori Pubblici e Ambiente – Servizio Ambiente e Impianti Tecnologici – U.O. Ambiente e al Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese SPA la richiesta di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 per l'attività relativa all'insediamento produttivo ubicato in Savona, Corso Agostino Ricci, 263/R;
- in data 27/05/2022, con prot. n. 40012, il civico Settore Lavori Pubblici e Ambiente – Servizio Ambiente e Impianti Tecnologici – U.O. Ambiente ha rilasciato il nulla osta sotto il profilo acustico che è stato trasmesso dallo SUAP alla Provincia di Savona e che si allega alla presente autorizzazione sotto il numero 2) per costituirne parte integrante e sostanziale;

- la Provincia di Savona ha emesso il provvedimento dirigenziale n. 1459 del 01/06/2022 ad oggetto: "Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 richiesta dalla ditta "Car Clinic srl" - C.so Ricci 263R – Savona". Il provvedimento è stato assunto agli atti con prot. n. 43300 del 09/06/2022;

Considerato che il comma 6 dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 stabilisce che l'Autorizzazione Unica Ambientale è rilasciata dallo Sportello Unico per le Attività Produttive e contiene tutte le Autorizzazioni rilasciate dagli Enti e Organi competenti, ed ha validità di anni 15 dalla data di rilascio del titolo;

Visti:

- il D.P.R. n. 59/2013;
- il D.Lgs. n. 152/2006;
- la Legge 1/2014;
- le Leggi Regione Liguria n. 12/1998, n. 18/1999, 15/2015, 17/2017 e 29/2018;
- la Legge Regionale n. 43/1995;
- il Testo Unico approvato con Regio Decreto n. 523/1904;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 07.11.2013
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 14-03-2019 approvata con Decreto della Provincia di Savona n 196 del 03-10-2019 in pari data;

Fatti salvi e impregiudicati gli eventuali diritti di terzi, di altri Enti, Organi, Uffici ed eventuali nulla osta, pareri o autorizzazioni da richiedersi da altri Enti o privati;

Tutto ciò premesso e considerato

R I L A S C I A

L'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

ai sensi del D.P.R. 59/2013, nella persona del procuratore speciale, Sig. Concina Andrea Aldo, c.f. CNCNRL68H21F205Q, in qualità di procuratore speciale della società Car Clinic srl, p.i. 09704470013, con sede legale in Avigliana (TO), Via dei Mareschi, 15, per l'insediamento produttivo con sede in Savona, Corso Agostino Ricci, 263/R.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale, di cui all'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 ed ha validità di anni 15 (quindici) a decorrere dalla data di rilascio, così come previsto dal comma 6, articolo 3 del succitato D.P.R., fermo l'obbligo dell'osservanza di tutte le altre disposizioni di legge, di Regolamento, o di Strumentazione Urbanistica in vigore.

In particolare la Società:

- ← è autorizzata ai sensi dell'articolo 269 del D.Lgs. 152/2006 per le emissioni in atmosfera provenienti dalla propria attività, nel rispetto di quanto disposto nel Provvedimento n. 1459 del 01/06/2022, rilasciato dalla Provincia di Savona e di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nell'ALLEGATO B) al predetto Provvedimento Dirigenziale della Provincia di Savona;
- ← è titolare di nulla osta sotto il profilo acustico come da comunicazione del civico Settore Lavori Pubblici e Ambiente – Servizio Ambiente e Impianti Tecnologici – U.O. Ambiente del 27/05/2022 pg. n. 40012, agli atti (ALLEGATO C).

Gli allegati A), B), C) e D) costituiscono parti integranti e sostanziali del Provvedimento Dirigenziale n. 1459 del 01/06/2022 della Provincia di Savona che si allega alla presente Autorizzazione Unica Ambientale sotto il numero 1) per costituirne esso stesso parte integrante e

sostanziale;

DISPONE

di allegare

alla presente autorizzazione quali parti integranti e sostanziali i documenti sotto indicati e contraddistinti con i numeri 1) e 2):

ALLEGATO 1) Provvedimento n. 1459 del 01/06/2022 rilasciato dalla Provincia di Savona;

ALLEGATO 2) Nulla osta sotto il profilo acustico, rilasciato dal civico Settore Lavori Pubblici e Ambiente – Servizio Ambiente e Impianti Tecnologici – U.O. Ambiente 27/05/2022 pg.n. 40012

di pubblicare il presente provvedimento:

sul sito istituzionale SUAP di questo Comune.

di trasmettere e notificare a mezzo pec al sig. Concina Andrea Aldo, procuratore speciale della Soc. Car Clinic srl, il presente provvedimento e ai seguenti Enti:

- Provincia di Savona;
- Comune Savona - Settore Lavori Pubblici e Ambiente – Servizi Ambiente e Impianti Tecnologici – U.O. Ambiente
- ARPAL - Dipartimento Savona - Settore Controlli e Pareri Ambientali Ponente

Assolvimento marca da bollo n. 01201473903808 del 15/12/2021

Savona, 27/06/2022

IL DIRIGENTE

SPERATI MARTA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Provvedimento num. 663 sottoscritto digitalmente da SPERATI MARTA il 27/06/2022 ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.



PROVINCIA DI SAVONA

ATTO DIRIGENZIALE DI AUTORIZZAZIONE

N. 1459 DEL 01/06/2022

SETTORE: Gestione viabilità, edilizia ed ambiente

SERVIZIO: Autorizzazioni ambientali

CLASSIFICA 10.3.12 FASCICOLO N.19/2021

OGGETTO: DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) A SENSI DELL'ART. 3 DEL D.P.R. 59/2013 RICHIESTA DALLA DITTA "CAR CLINIC S.R.L." – C.SO RICCI 263R - SAVONA

IL DIRIGENTE O SUO DELEGATO

VISTI :

- la Legge 26-10-1995, n. 447 : Legge quadro sull'inquinamento acustico;
- il D.Lgs 18 febbraio 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" con particolare riferimento all'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione;
- il D.Lgs. n. 152/2006 recante norme in materia ambientale e s.m.i.;
- il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- la Legge 7 Aprile 2014, n. 56: "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la L.R. 10 aprile 2015, n. 15 "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)";
- la Legge 11 febbraio 2019, n. 12 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione";
- la Legge Regionale n. 43/1995 "Norme in materia di valorizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento";
- L.R. 10 luglio 2017, n. 17 "Modifiche alla legge regionale 10 aprile 2015, n. 15 [Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alla province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)]";
- il vigente statuto provinciale in ordine alle funzioni dirigenziali;
- l'articolo 18 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplina la funzione dirigenziale;

- gli articoli 22 e 23 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplinano la delega di funzioni e la sostituzione dei dirigenti;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 254 pubblicato il 07/12/2021 ad oggetto: "Aggiornamento contributi per le spese istruttorie dovute dai richiedenti nei procedimenti di competenza del Settore Gestione Viabilità Edilizia e Ambiente";

PREMESSO che :

- in data 11/03/2022 il SUAP di Savona ha inviato , la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Ditta "Car Clinic S.r.l." con sede legale in Avigliana (TO), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 59/2013, acquisita agli atti con il prot. n. 11848
- in tale istanza A.U.A. la ditta chiede:
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del Codice dell'Ambiente;
 - comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- l'attività della ditta consiste nella riparazione di carrozzerie autoveicoli.
- con nota del 21/03/2022, prot. n. 12175, la Provincia di Savona ha comunicato all'Azienda Car Clinic S.r.l., Comune di Savona, ARPAL, l'avvio del procedimento ai sensi dell'art 7 della Legge 241/1990;
- con nota del 21/03/2022, il SUAP del Comune di Savona ha richiesto al gestore integrazioni relativamente alla matrice rumore;
- con nota del 24/03/2022, assunta con prot. n. 12970, il Consorzio Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese ha richiesto al gestore delucidazioni in merito alla presenza di scarichi idrici di tipo produttivo;
- con nota del 30/03/2022, assunta con prot. n. 13725, il proponente ha provveduto a riscontrare la richiesta del Consorzio comunicando che all'interno dello stabilimento non vi sono scarichi idrici industriali;
- in data 30/03/2022 il proponente ha provveduto alle spese istruttorie come da Decreto del Presidente della Provincia di Savona n. 2021/254 pubblicato il 07/12/2021;
- in data 31/03/2022 l'Azienda ha provveduto ad inviare la valutazione d'impatto acustico ;
- con nota del 29/04/2022 prot. n. 31271, assunta con prot. n. 19473 del 10/05/2022, il Settore Ambiente del Comune di Savona ha richiesto documentazione integrativa in merito alla valutazione previsionale di impatto acustico presentata dall'Azienda;
- con nota del 24 Maggio 2022, assunta a prot. n. 21619, il proponente ha inviato le integrazioni relative alla matrice rumore richieste dal Settore Ambiente del Comune di Savona;
- con nota prot. n. 40217 il SUAP del Comune di Savona ha inviato il nullaosta acustico con prescrizioni rilasciato dal Settore Ambiente in data 27/05/2022, assunto al prot. n. 22404 del 30/05/2022.

CONSIDERATO:

- che l'attività della ditta in oggetto non rientra nelle fattispecie previste all'art.7 del Regolamento Regionale 4/2009, per cui non risulta necessaria la presentazione/approvazione del "Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche" per tale insediamento;
- che la documentazione agli atti evidenzia l'assenza di criticità o elementi ostativi al rilascio autorizzativo e non risultano pervenute agli atti osservazioni contrarie da parte degli Enti, all'emissione del provvedimento autorizzativo di che trattasi.

RITENUTO :

- di aver acquisito, in base alle risultanze istruttorie condotte, tutti gli elementi utili per la formulazione del presente atto risultanti adeguatamente circostanziati e motivati;
- necessario, dunque, procedere con l'emissione del presente provvedimento.

TENUTO CONTO che il comma 6 dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 stabilisce che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni decorrenti dalla data del rilascio del titolo.

ESERCITATO il controllo preventivo di regolarità amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000.

DETERMINA

1. di autorizzare la Ditta “Car Clinic S.r.l.” - Sede Operativa – C.so Ricci 263R - Savona
 - ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 per le emissioni in atmosfera provenienti dalla propria attività, nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel successivo ALLEGATO B);
 - per gli aspetti acustici come da “nulla osta acustico” rilasciato dal Comune di Savona con nota del 27/05/2022, assunto agli atti della Provincia con prot. n. 22604 del 30/05/2022 (Allegato C).
2. l'ALLEGATO A), l' ALLEGATO B) ed ALLEGATO C) costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
3. Le prescrizioni e condizioni contenute negli ALLEGATI B e C sono suscettibili di variazioni e/o integrazioni a seguito di verifiche e/o sopralluoghi o al mutamento della normativa in essere.

FA RILEVARE CHE

4. Il presente Atto dirigenziale di autorizzazione non esime la Ditta “Car Clinic S.r.l.” dal conseguimento di ogni altra autorizzazione che si rendesse necessaria per l'esercizio dell'attività di cui trattasi, nonché dal versamento di ogni altro onere, tributo ecc. previsto dalle disposizioni statali e regionali in vigore per l'esercizio dell'attività autorizzata con il presente Provvedimento;
5. il mancato rispetto delle prescrizioni e/o condizioni stabilite nell'ALLEGATO B) e C) comporterà l'applicazione dei provvedimenti previsti dai pertinenti articoli del D.Lgs 152/2006;
6. l'art. 6 del D.P.R. 59/2013 stabilisce che il gestore che intende effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto deve darne preventiva comunicazione all'Autorità Competente, la quale, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, stabilirà se la modifica proposta sia da ritenersi o sostanziale o non sostanziale.
 - nel caso in cui caso la modifica sia ritenuta sostanziale l'Autorità Competente , entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione, ordina al Gestore di presentare una domanda di autorizzazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del D.P.R. 59/2013 e la modifica comunicata non può essere eseguita fino al rilascio della nuova autorizzazione;
 - nel caso in cui caso la modifica sia ritenuta NON sostanziale l'Autorità Competente provvede, ove necessario, ad aggiornare l'autorizzazione e l'aggiornamento stesso non incide sulla durata dell'autorizzazione.

Nel caso in cui l'Autorità Competente non si esprima entro 60 giorni dalla comunicazione il Gestore può procedere alla modifica comunicata.

7. La mancata comunicazione delle modifiche di cui al punto precedente è perseguita con le stesse modalità prevista al precedente punto 5).

SI RISERVA

8. di sospendere o revocare la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto delle prescrizioni e/o condizioni stabilite nel presente provvedimento e nell' allegato B) .

DISPONE

9. la pubblicazione del presente atto sull'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi.

10. di trasmettere tramite P.E.C. o A.R. copia del presente atto al SUAP del Comune di Savona affinché lo stesso trasmetta il Titolo, che rilascerà ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 59/2013, ai seguenti soggetti :

- Ditta "Car Clinic S.r.l." – Corso Ricci 263R - Savona
- ARPAL – Settore Controlli e Pareri Ambientali Ponente
- Comune di Savona – Settore Ambiente;
- Provincia di Savona.

DA' ATTO

11. che il presente provvedimento ha validità di 15 anni decorrenti dalla data del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale da parte del SUAP;
12. che il responsabile del procedimento, nominato ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, è l'Ing, Daniele Lisena;
13. che il presente atto è esecutivo dalla data di sottoscrizione del dirigente che ne attesta la regolarità amministrativa;
14. che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla conoscenza/notificazione dell'atto stesso;
15. che il gestore dell'impianto dovrà presentare domanda di rinnovo dell'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 59/2013 e s.m.i., pena la decadenza della presente autorizzazione, almeno 6 mesi prima della suddetta scadenza.

Il Dirigente del Settore Gestione viabilità,
edilizia ed ambiente
Gareri Vincenzo

ALLEGATO A

DITTA “Carrozzeria Car Clinic S.r.l” - c.so Ricci 263R - Savona

Descrizione ciclo produttivo

L'attività produttiva esercitata dall'azienda presso il centro servizi ubicato in Comune di Savona (SV) in Corso Agostino Ricci n. 263R, CAP 17100, consiste nella “riparazione di carrozzerie di autoveicoli”, di cui al codice ATECO 45.20.02. Di seguito si descrive il ciclo di lavorazione compiuto presso lo stabilimento, specificando le materie prime utilizzate in ogni fase e le eventuali emissioni prodotte. Le diverse fasi compiute sono state raggruppate in funzione dell'ambiente di lavoro:

ZONA DI SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO

Dopo una prima fase di accettazione (FASE 1), in cui si revisione il veicolo e si stabiliscono gli interventi da attuare, si procede con il disassemblaggio dell'autovettura (FASE 2). Nei casi in cui siano presenti dei danni al telaio si prosegue con interventi di lattoneria, leggera e pesante, per riparare gli elementi in lamiera metallica danneggiati (FASE 3). Le operazioni svolte in queste prime fasi non necessitano di materie prime e non determinano emissioni.

CABINE DI PREPARAZIONE

Il ciclo di riparazione dell'autovettura prosegue all'interno di due distinte cabine di preparazione, denominate, convenzionalmente, cabina 1 e cabina 2, in cui viene prima stuccata (FASE 4) e poi carteggiata (FASE 5). Le operazioni di carteggiatura vengono effettuate a mano o, limitatamente alla cabina 1, con due levigatrici orbitali aspiranti. Entrambe le fasi, come le precedenti, vengono svolte a temperatura e pressione ambiente.

Lo stucco utilizzato è un prodotto a solvente, ovvero un prodotto pronto all'uso con contenuto di solventi superiore a 150 g/l.

Il materiale particellare prodotto durante la fase di carteggiatura a macchina, eseguita nella cabina di preparazione 1, viene captato e trattenuto da un filtro a sacco che non genera emissioni in atmosfera.

A tutela della salute dei lavoratori, in aggiunta al sistema di aspirazione e abbattimento dal materiale particellare asservito alle levigatrici orbitali, la cabina di preparazione 1, analogamente alla cabina 2, è dotata impianto di aspirazione in grado di canalizzare verso l'esterno le emissioni diffuse di materiale particellare residuo presente nell'ambiente di lavoro. La corrente aspirata è costretta al passaggio attraverso una serie di filtri paintstop, in grado di catturare il materiale particellare prima del suo rilascio in ambiente esterno.

L'impianto di aspirazione della cabina di preparazione 1 può essere gestito in modo autonomo tra la zona di lavoro sinistra e destra della medesima cabina. Si hanno quindi due diversi camini di emissione di pari sezione che convogliano le emissioni in atmosfera: alla zona di lavoro sinistra corrisponde l'emissione E1, a quella destra l'emissione E2. La portata di estrazione, uguale per entrambi i punti di emissione è pari a 6.000 Nm³/h; La cabina di preparazione 2 presenta un impianto di aspirazione unico al quale corrisponde un'unica estrazione, denominata emissione E3, di portata pari a 12.000 Nm³/h.

CABINA/FORNO DI VERNICIATURA

Dopo aver riparato gli elementi di carrozzeria nella cabina di preparazione e i prodotti vernicianti nel locale tintometro, si procede alla fase di verniciatura.

La fase di verniciatura degli elementi di carrozzeria, attuata mediante applicazione a spruzzo dei prodotti vernicianti, e la successiva fase di essiccazione sono svolte all'interno del cabina/forno di verniciatura. Dopo la fase di verniciatura, gli elementi verniciati vengono lasciati all'interno del forno di verniciatura e quindi sottoposti al processo di essiccazione della vernice (FASE 8).

La temperatura interna alla cabina/forno di verniciatura è uguale a quella ambiente durante l'applicazione dei prodotti vernicianti, invece, durante la successiva fase di essiccazione, la temperatura interna del cabina/forno di verniciatura viene portata fino a 45°C in conformità alle disposizioni normative regionali vigenti. Il riscaldamento dell'aria immessa durante la fase di essiccazione si ottiene a mezzo di un bruciatore alimentato a gas naturale.

La cabina/forno di verniciatura è dotata di un sistema di aspirazione che convoglia l'aria verso l'esterno (emissione E4) con una portata pari a 24.000 Nm³/h in entrambe le fasi del ciclo di lavorazione.

Gli effluenti gassosi convogliati in atmosfera dalla cabina/forno di verniciatura sono caratterizzati dalla presenza di materiale particolato e COV, inquinanti atmosferici che si generano, rispettivamente, durante l'applicazione a spruzzo e l'essiccazione dei prodotti vernicianti.

Il sistema di abbattimento a presidio dei suddetti inquinanti è costituito da due stadi di prefiltraggio a secco, per il trattamento del materiale particolato, seguiti da un terzo stadio di adsorbimento senza rigenerazione per la riduzione dei COV: il primo stadio è composto da filtri a tessuto tipo paintstop, installati sotto la grata presente nel pavimento della cabina; il secondo, invece, prevede l'installazione di filtri a manica; l'ultimo stadio, utilizzato per catturare i COV presenti nella corrente, è costituito da filtri a carbone attivo.

L'evacuazione in atmosfera dei fumi di combustione prodotti dal funzionamento del bruciatore asservito alla cabina/forno di verniciatura avviene in modo diretto senza alcun sistema di abbattimento degli inquinanti installato (emissione E5).

LOCALE LAVAPISTOLE

Le attrezzature utilizzate per le attività di verniciatura vengono lavate accuratamente al fine di non comprometterne le loro funzionalità (FASE 9). Le operazioni di pulizia con solventi vengono effettuate mediante un'apposita macchina di lavaggio chiusa (lavapistole) che consente la movimentazione dei solventi a ciclo chiuso.

ZONA DI SMONTAGGIO/MONTAGGIO

L'ultima fase di lavorazione (FASE 10) consiste nell'assemblamento del veicolo con i pezzi vernicianti. Questa fase, svolta in condizioni ambientali, non prevede l'utilizzo di materie prime e non origina alcun tipo di emissione.

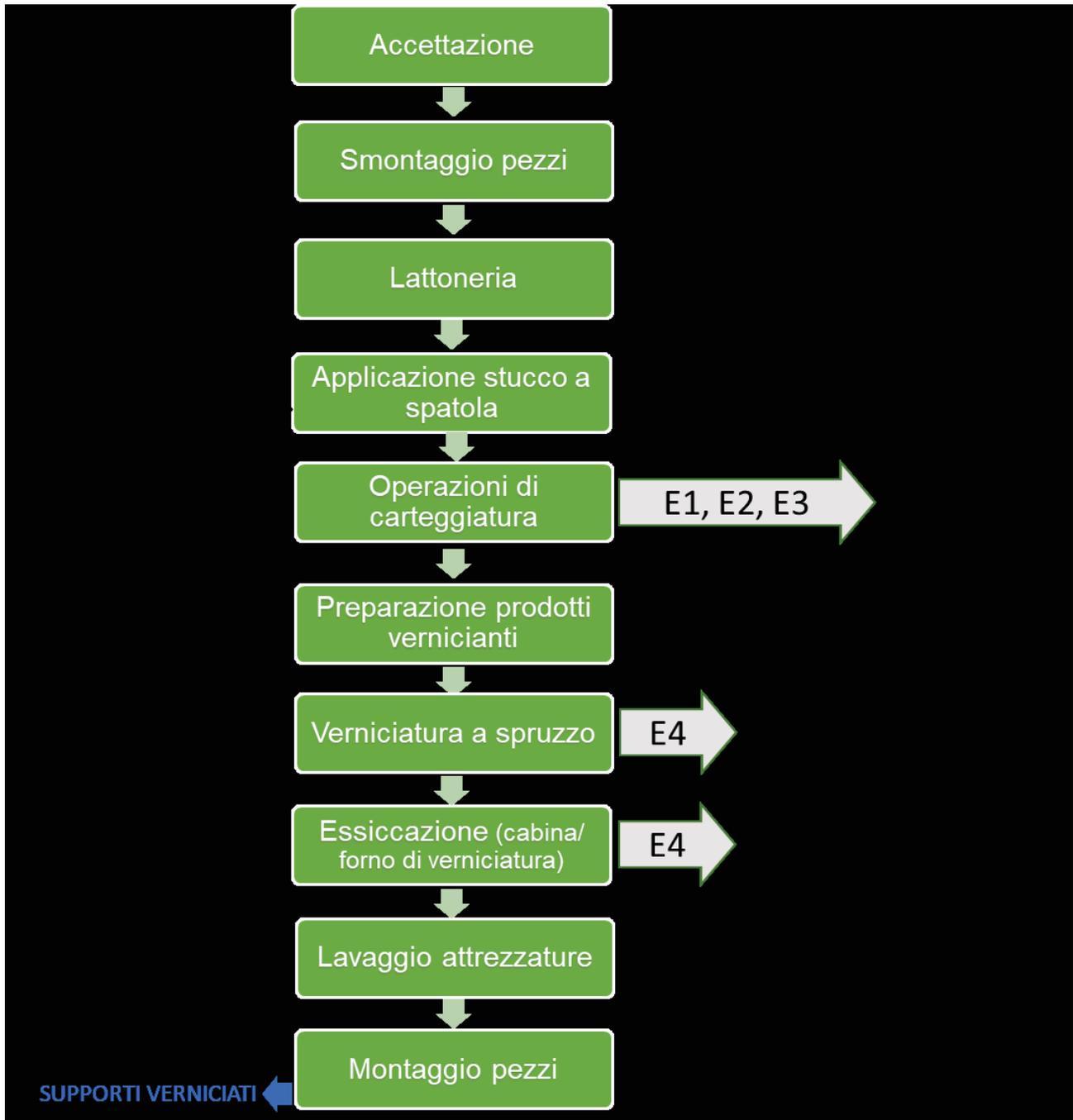
Materie prime del ciclo di lavorazione

Le materie prime utilizzate nel ciclo di lavorazione implementato dagli impianti produttivi del centro servizi Car Clinic possono essere suddivise nelle seguenti macrocategorie: PRODOTTI DI PREPARAZIONE; PRODOTTI VERNICIANTI; PRODOTTI DI LAVAGGIO.

Nella seguente tabella per ciascuna macrocategoria di materie prime sopraelencata si specificano i prodotti costitutivi, i rispettivi contenuti percentuali (in peso) di solvente e il consumo stimato su base annua sia del singolo prodotto che del solvente contenuto nel medesimo.

Macrocategorie di materie prime	Prodotto	Contenuto solvente [%] (1)	Consumo prodotto [kg/anno]	Consumo solvente [kg/anno]
PRODOTTI DI PREPARAZIONE	Stucco	19	28	5
	Primer	96,5	14	14
PRODOTTI VERNICIANTI				
Catalizzatori	34,4	70	24	
Trasparenti	35,8	70	25	
Diluenti	82	21	17	
Fondi e vernici	45	84	38	
Diluyente sfumature	92	1,4	1	
Diluyente all'acqua	0,9	8,4	0	
Base opaca	15,8	84	13	
PRODOTTI DI LAVAGGIO	Diluenti lavaggio	95	140	133
Anti-silicone	19,7	28	6	
TOTALI		784		

Schema del ciclo di lavorazione



ALLEGATO B

DITTA "Carrozeria Car Clinic s.r.l" - c.so Ricci 263R - Savona

Prescrizioni ai sensi della parte V del D.Lgs. N°152/06 e s.m.i.

(emissioni in atmosfera)

1. Il Gestore dovrà contenere le emissioni dell'impianto entro i seguenti limiti:

PROVENIENZA	INQUINANTE	LIMITI EMISSIONE	
		mg/Nmc	Kg/h
E3: OPERAZIONI DI CARTEGGIATURA	POLVERI	10	-
E4: VERNICIATURA	POLVERI	3	-
FASE DI APPLICAZIONE E APPASSIMENTO	Σ SOV Tab. D Classe III Allegato I – Parte V Dlgs 152/2006 *	75	1
	Σ SOV Tab. D Classi III e IV - Allegato I – Parte V Dlgs 152/2006 *	150	1,5
FASE DI ESSICCAZIONE	COT	50	-

* SOV indicate nelle relative schede di sicurezza

2. il valore limite di emissione delle polveri provenienti dall'attività di verniciatura, vista la portata di emissione e la % RS (residuo secco) nei prodotti vernicianti pronti all'uso, si intende rispettato se l'efficienza di filtrazione della cabina è superiore al 97%
3. Le fasi di applicazione, appassimento ed essiccazione dei prodotti vernicianti compresi i fondi e gli stucchi a spruzzo, anche se riferite a ritocchi, dovranno essere svolte in cabina con l'impianto regolarmente in funzione

4. Gli effluenti derivanti dalle fasi di applicazione, appassimento ed essiccazione dovranno essere avviati ad un sistema di abbattimento costituito da uno stadio di prefiltraggio a secco, per il trattamento del particolato, seguito da uno stadio di adsorbimento per il trattamento dei solventi. La temperatura degli effluenti in ingresso allo stadio di adsorbimento non deve essere superiore ai 45°C. La carica di carbone attivo dovrà essere correttamente dimensionata in termini di tempo di contatto e velocità di attraversamento, e comunque non inferiore a 15 kg di carbone attivo installato per ogni 1000 m³ /ora (a 0°C e 0,101 MPa) di portata trattata; in ogni caso la carica non può essere inferiore a 150 kg di carbone attivo
5. Durante la fase di essiccazione la temperatura di esercizio del forno non dovrà superare i 60°C.
6. Il Gestore non potrà procedere all'installazione di condotti by-pass dei carboni attivi, o dei filtri per le polveri né potrà effettuare operazioni di carteggiatura/lucidatura senza l'ausilio di aspiratori dotati di abbattimento a secco delle polveri. L'efficienza di abbattimento dei filtri a carboni attivi non potrà essere inferiore all'80%.
7. In base alla quantità annua di prodotti vernicianti pronti all'uso, la % di COV presente deducibile dalle schede di sicurezza, le ore annue di funzionamento della cabina di verniciatura, dichiarati nell'istanza e considerando inoltre una capacità di adsorbimento dei carboni attivi pari al 20% (20 kg di sostanze organiche adsorbite per 100 kg di carbone attivo impiegato) il gestore dovrà procedere come segue:
 - a) sostituzione carbone attivo: **ogni 532 ore**
8. Il Gestore dovrà dotarsi di apposito registro con pagine numerate progressivamente, vidimate dall'ente di controllo, sul quale dovranno essere annotate:
 - numero di Kg (o Litri) di prodotto verniciante utilizzato settimanalmente
 - numero di ore segnate dai contaore di cui al punto 9) a seguito di sostituzione carboni attivi
 - data di sostituzione dei carboni attivi
9. Il Gestore dovrà mantenere costantemente efficiente il contaore asservito alla cabina di preparazione e verniciatura. Detto contaore, con almeno 4 cifre, dovrà attivarsi automaticamente e simultaneamente all'atto della attivazione dell'aspirazione della cabina di preparazione e verniciatura, fatta eccezione per l'eventuale fase di preriscaldamento invernale.
10. I filtri per il particolato, asserviti alla cabina di verniciatura e alle operazioni di carteggiatura dovranno essere sostituiti ogni qualvolta si verificano problemi dovuti al loro intasamento o alla loro rottura :
11. Il Gestore dovrà altresì documentare, ove richiesto dagli organi competenti, la destinazione dei filtri esausti (sia carboni attivi sia filtri depolveratori), per i quali deve essere assicurato il "Controllo della tracciabilità dei rifiuti" secondo le modalità di cui all'art. 188 bis del D.Lgs 152/2006;
12. non è ammesso l'uso di prodotti vernicianti,ctz, diluenti e solventi contenenti COV classificati con le seguenti frasi di rischio: H350, H350i, H340, H360 D, H360FD
13. non sono ammessi prodotti vernicianti contenenti composti di Cr,Pb,Cd nella pigmentazione
14. non sono ammesse impurità nei prodotti vernicianti superiori a quelli indicati nella tabella di cui all'allegato I lettera A) punto 2.3 del DPR 59/2013

15. i singoli prodotti vernicianti e diluenti impiegati dovranno avere un contenuto di COV conforme a quanto disposto dal D.Lgs 161/2006 e s.m.i.
16. In caso di disservizio degli impianti di abbattimento (filtri a carboni attivi o filtri per il particolato) la lavorazione a monte dovrà essere immediatamente sospesa, e non potrà essere ripresa fino al ripristino della funzionalità degli impianti di abbattimento stessi. Detta procedura dovrà essere eseguita anche in caso di disservizio dell'apparecchio contaore;
17. Nel caso si verifichi un guasto all'impianto tale da non garantire il rispetto dei valori limite di emissione il Gestore dovrà darne comunicazione, a questa Provincia e al Comune di Savona, entro le otto ore successive;
18. Dovrà essere previsto un programma di manutenzione che, con frequenza trimestrale, verifichi lo stato di efficienza dei filtri asserviti alle emissioni **E3** ed **E4** che, con frequenza semestrale, preveda una manutenzione generale dei sistemi di abbattimento installati;
19. Dovranno essere annotati su apposito registro con pagine numerate progressivamente, vidimate dall'ente di controllo, le operazioni di manutenzione dei filtri installati, le sostituzioni effettuate (data e tipologia di intervento). Detto registro sarà conforme al modello esemplificativo riportato in Appendice 2 dell'Allegato VI alla parte V del Dlgs. N°152/06 e dovrà essere conservato, a disposizione dell'Ente di controllo, per almeno cinque anni dalla data dell'ultima registrazione;
20. Ogni emissione dovrà essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo;
21. Le caratteristiche del punto di prelievo di ciascuna emissione, in caso di rifacimento e/o installazione di nuovi camini, dovranno essere le seguenti:
 - I punti di prelievo devono essere collocati in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Per garantire la condizione di stazionarietà necessaria all'esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve garantire il rispetto delle condizioni indicate dalle norme tecniche di riferimento (UNI EN ISO 16911-1:2013, UNI EN 15259:2007 al punto 6.2.1), ovvero il bocchello deve essere posizionato almeno 5 diametri idraulici a valle ed almeno 2 diametri idraulici a monte di qualsiasi discontinuità.
 - Ogni punto di prelievo deve essere attrezzato con bocchelli secondo le indicazioni della norma UNI EN 15259:2007 al punto 6.2.2 ed Annex A.1.
 - In funzione delle dimensioni del condotto devono essere previsti uno o più bocchelli; per i condotti a sezione circolare secondo le indicazioni della norma UNI EN 15259 paragrafo 7.2, per i condotti rettangolari si può fare riferimento alla seguente tabella:

Condotti rettangolari		
Lato minore (metri)	N°punti di prelievo	
Fino a 0,5 m	1 al centro del lato	
Da 0,5 m a 1 m	2	Al centro dei segmenti uguali in cui è suddiviso il lato
Superiore a 1 m	3	

Nel caso di camini superiori a 2 m è necessario inserire prese di campionamento contrapposte al fine di poter ispezionare lo stesso diametro da lati opposti del camino.

22. Le prese per la misura ed il campionamento degli effluenti (dotate di opportuna chiusura, di almeno 10 cm di diametro) di cui saranno dotati i condotti per lo scarico in atmosfera, oltre ad avere le caratteristiche di cui al punto precedente, dovranno essere accessibili in sicurezza, e possibilmente mediante strutture fisse, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
23. Dovrà essere comunicata preventivamente a questi uffici, con almeno 30 giorni di anticipo, qualunque variazione sia della tipologia sia del quantitativo delle vernici impiegate nel ciclo produttivo, al fine di verificare o meno la necessità di variare le modalità e/o i tempi di sostituzione dei carboni attivi;
24. si considera modifica sostanziale, pertanto soggetta a revisione AUA ed eventualmente all'applicazione dell'art.275 del Dlgs 152/2006, un incremento $\geq 50\%$ di COV, rispetto al flusso di massa su base giornaliera
25. sono da considerarsi trascurabili le emissioni derivanti dalle seguenti attività lavorative:
 - **saldatura**: operazioni da svolgere in locali con presenza di idonei ricambi d'aria
 - **bruciatore asservito alla cabina di verniciatura**: dovrà essere alimentato a metano, GPL, gasolio a basso contenuto di zolfo e sottoposto a manutenzione con frequenza annuale
 - **pulizia delle attrezzature di verniciatura con solventi**: lavaggio da svolgere in apparecchiatura chiusa dotata di impianto di abbattimento effluenti e con recupero interno del solvente utilizzato, da destinarsi allo smaltimento, o all'eventuale recupero per lavaggio
26. la Ditta, secondo quanto disposto dall'art.272 bis del Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii., dovrà adottare prescrizioni impiantistiche e criteri localizzativi in funzione della presenza di eventuali ricettori sensibili, per impianti e per attività aventi un potenziale impatto odorigeno
27. nello svolgimento dell'attività, il gestore dovrà adottare tutte le misure necessarie per il contenimento delle emissioni diffuse e non, per la tutela della qualità dell'aria, nonché tutte le misure atte ad evitare molestie olfattive, in linea con le migliori tecnologie disponibili.
28. la ditta dovrà disporre di un apposito locale da adibire a deposito di tutti i prodotti utilizzati per le lavorazioni che vengono eseguite nell'area di pertinenza; durante le pause lavoro, i contenitori di tutti i prodotti utilizzati dovranno essere chiusi nel suddetto locale; suddetto locale dovrà essere aerato mediante un sistema di aspirazione localizzato.
29. Il Gestore dovrà presentare, entro il 30 Aprile di ogni anno, a questa Provincia una dichiarazione relativa all'anno solare precedente contenente:
 - la quantità dei prodotti consumati durante l'anno suddivisi in:
 - Vernici distinte per tipologia;
 - Diluenti per vernici;
 - Diluenti per lavaggio strumenti;
 - Stucchi a spatola;
 - Stucchi a spruzzo;
 - Catalizzatori;
 - Protettivi;
 - Altro

- il numero di ore di funzionamento delle cabine di preparazione/verniciatura come risulta dal contaore e contestualmente la data di sostituzione dei carboni attivi corredata del corrispondente quantitativo di vernice impiegata (vedere punto 8 precedente)
- il numero di sostituzioni dei filtri per il particolato solido effettuate durante l'anno cui è riferita la dichiarazione;

Le suddette informazioni dovranno essere organizzate secondo lo schema di cui all'Allegato D al presente provvedimento

Obiettivi di miglioramento:

- entro il **30/09/2022**, il gestore dovrà provvedere all'innalzamento delle emittenti asservite alle operazioni di carteggiatura e verniciatura, sopraelevando le relative sezioni di sbocco di 1 m, rispetto al colmo del tetto del capannone aziendale; contestualmente dovrà essere riorganizzato lo sviluppo delle canalizzazioni di evacuazione delle suddette emissioni al fine di garantire una distanza superiore a 10 m dall'edificio residenziale ubicato oltre il confine nord
- entro il **30/09/2022**, dovrà dotare il locale lavapistole e il locale tintometro di un sistema di estrazione dell'aria ambiente , realizzato in esecuzione ATEX, da mantenere attivo H24



COMUNE di SAVONA

SETTORE 3 - CULTURA, TURISMO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE SUAP

CLASSIFICAZIONE 06-09 - 2022/6.21

Prot. Numero: 40217 del 30/05/2022

Spett.le Provincia di Savona
Settore Gestione Viabilità Edilizia e Ambiente
Servizio Autorizzazioni Ambientali
Via Sormano 12
17100 SAVONA
protocollo@pec.provincia.savona.it

e p.c. Settore Lavori Pubblici e Ambiente
Servizio Ambiente e Impianti Tecnologici
U.O. Ambiente
S E D E

OGGETTO: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA), AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. 13 MARZO 2013, N. 59 PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'ATTIVITÀ DI "AUTOCARROZZERIA", UBICATA IN SAVONA, CORSO AGOSTINO RICCI, 263R. TRASMISSIONE NULLA OSTA CONDIZIONATO SOTTO IL PROFILO ACUSTICO

Si trasmette il nulla osta acustico condizionato ricevuto dall'U.O. Ambiente, con ns. prot. n. 40012 del 27/05/2022.

Distinti saluti.

p. IL DIRIGENTE
CANEPA MARCELLA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

STRUTTURA: SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE
SPORTELLINO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
VIA MANZONI 5 – 17100 SAVONA
TEL. 0198310305-306
FAX 01983105089

DIRIGENTE: Arch Marta SPERATI
e-mail: commercio@comune.savona.it
PEC: suap@pec.comune.savona.it
sito internet: www.comune.savona.it
portale SUAP: <https://iol.comune.savona.it/suap>

ORARIO DI RICEVIMENTO PUBBLICO SOLO SU APPUNTAMENTO: LUNEDI' E GIOVEDI' 8:30-10:30; MARTEDI' 14:30-16:30



COMUNE di SAVONA

SETTORE 5 LAVORI PUBBLICI ED AMBIENTE U.O. AMBIENTE

doc. interno

CLASSIFICAZIONE 06-09 - 2022/9.1

Prot. Numero: 40012 del 27/05/2022

Alla cortese attenzione del

Servizio Attività Produttive

Sede

OGGETTO: ISTANZA PER IL RILASCIO AUA AI SENSI DEL DPR 59/2009 DITTA CAR CLINIC S.R.L - UNITA' LOCALE DI SAVONA: NULL.A OSTA CONDIZIONATO SOTTO IL PROFILO ACUSTICO

Premesso che il SUAP del Comune di Savona con nota 19315 del 15/03/2022 ha trasmesso istanza alla Scrivente U.O, ai fini del rilascio del parere di competenza, con la quale il Sig. CONCINA ALDO C.F. CNCNRL68H21F205Q, in qualità di Legale Rappresentante dell'attività denominata "CAR CLINIC SRL", con sede legale a AVIGLIANA (TO), Viale Dei Mareschi n° 15 e sede operativa in Savona Corso Ricci 263 r chiedeva rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013;

Considerato che la zona in cui ricade l'attività risulta attualmente in classe V "Aree prevalentemente industriali" del piano comunale di zonizzazione acustica adottato con deliberazione di Consiglio comunale n 42 del 7-11-2013 e approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Savona n 129 del 26-07-2018 e successiva variante al piano adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n 8 del 14-03-2019 approvata con Decreto della Provincia di Savona n 196 del 03-10-2019 in pari data;

Esaminata la valutazione di impatto acustico a firma del TCAA Ing. Gian Paolo Mazzocchi acquisita con nota PG 227798 del 29/3/2022, relativa all'attività di riparazione di carrozzerie di autoveicoli nell'area oggetto di interesse, riportante i valori limite di immissione rispetto a quelli

stabiliti dalla normativa per la classe V;

Esaminata la documentazione tecnica integrativa a firma del TCAA Ing. Gian Paolo Mazzocchi richiesta con nota PG 31271 del 29/04/2022 e acquisita al PG 39126 del 25/05/2022 rappresentativa degli interventi di bonifica acustica consistenti nella riorganizzazione dei percorsi delle canalizzazioni, nello spostamento dei terminali sulla falda lato cortile di pertinenza e altri interventi a corredo al fine della verifica del valore differenziale di immissione;

Preso atto che in corrispondenza del ricettore sensibile, considerato nella suddetta valutazione, sono rispettati i limiti assoluti di immissione e che il rispetto del valore differenziale di immissione diurno per la classe V è condizionato all'esecuzione degli interventi di bonifica acustica di cui sopra;

Si esprime il NULLA OSTA, sotto il profilo acustico, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.59/2013, con le modalità, condizioni di cui alle valutazioni di impatto acustico agli atti dello scrivente Ufficio e all'esecuzione degli interventi di mitigazione acustica descritti nell'elaborato a firma dell'Ing. Gian Paolo Mazzocchi.

Una volta effettuato l'intervento di mitigazione acustica dovrà essere data comunicazione allo scrivente Ufficio entro i termini indicati nella VPIA, corredandola da una campagna di rilevamento fonometrico atta a confermare le assunzioni in merito ai valori previsti post intervento, in particolare alla verifica del valore differenziale.

Infine si sottolinea che, nel caso in cui in fase di esercizio dovessero cambiare le condizioni di funzionamento e le caratteristiche delle componenti impiantistiche impiegate o ancora l'attività dovesse essere integrata con l'ausilio di altri macchinari, la valutazione previsionale di impatto acustico dovrà essere aggiornata di conseguenza e trasmessa al SUAP, prima della messa in esercizio della nuova configurazione.

Distinti Saluti

L'INCARICATO DI P.O.
ing. Nicola Berlen

BERLEN NICOLA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

ALLEGATO D

DITTA "Carrozzeria Car Clinic s.r.l" - c.so Ricci 263R - Savona

**MODELLO DI DICHIARAZIONE ANNUALE DA INVIARE ENTRO IL 30 APRILE DI
OGNI ANNO RELATIVA AL CONSUMO DI MATERIE PRIME E ALLA GESTIONE
CABINA DI VERNICIATURA**

PERIODO DI RIFERIMENTO: DAL 01/01 AL 31/12 DELL'ANNO _____.

Il sottoscritto
nato a il/...../.....
residente a in Via/ Corso
..... n. in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa
.....
con sede legale in..... in Via/Corso
..... n. Partita Iva n.....
Telefono..... Numero Addetti.....

DICHIARA

i consumi seguenti, relativamente all'insediamento produttivo sito nel Comune di..... in Via/Corso/Piazza.....n.....

MATERIE PRIME CONSUMATE

Materie Prime	kg/anno
Vernici distinte per tipologia	
Diluenti per vernici	
Diluenti per lavaggio strumenti	
Stucchi a spatola	
Stucchi a spruzzo	
Catalizzatori	
Protettivi	
Altro	

VERNICIATURA

Impianto cabina verniciatura	Data Sostituzione carboni attivi	Quantitativo vernici utilizzato al momento della sostituzione e n° mezzi verniciati (a far data dalla sostituzione precedente)	N° ore funzionamento sistema di aspirazione/filtrazione come da contatore

Impianto cabina verniciatura	Data Sostituzione filtri per polveri

Data/..../...

Il Titolare o il Legale Rappresentante
(timbro e firma autenticata)

.....



COMUNE di SAVONA

SETTORE 5 LAVORI PUBBLICI ED AMBIENTE U.O. AMBIENTE

doc. interno

CLASSIFICAZIONE 06-09 - 2022/9.1

Prot. Numero: 40012 del 27/05/2022

Alla cortese attenzione del

Servizio Attività Produttive

Sede

OGGETTO: ISTANZA PER IL RILASCIO AUA AI SENSI DEL DPR 59/2009 DITTA CAR CLINIC S.R.L - UNITA' LOCALE DI SAVONA: NULLA OSTA CONDIZIONATO SOTTO IL PROFILO ACUSTICO

Premesso che il SUAP del Comune di Savona con nota 19315 del 15/03/2022 ha trasmesso istanza alla Scrivente U.O, ai fini del rilascio del parere di competenza, con la quale il Sig. CONCINA ALDO C.F. CNCNRL68H21F205Q, in qualità di Legale Rappresentante dell'attività denominata "CAR CLINIC SRL", con sede legale a AVIGLIANA (TO), Viale Dei Mareschi n° 15 e sede operativa in Savona Corso Ricci 263 r chiedeva rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013;

Considerato che la zona in cui ricade l'attività risulta attualmente in classe V "Aree prevalentemente industriali" del piano comunale di zonizzazione acustica adottato con deliberazione di Consiglio comunale n 42 del 7-11-2013 e approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Savona n 129 del 26-07-2018 e successiva variante al piano adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n 8 del 14-03-2019 approvata con Decreto della Provincia di Savona n 196 del 03-10-2019 in pari data;

Esaminata la valutazione di impatto acustico a firma del TCAA Ing. Gian Paolo Mazzocchi acquisita con nota PG 227798 del 29/3/2022, relativa all'attività di riparazione di carrozzerie di autoveicoli nell'area oggetto di interesse, riportante i valori limite di immissione rispetto a quelli

stabiliti dalla normativa per la classe V;

Esaminata la documentazione tecnica integrativa a firma del TCAA Ing. Gian Paolo Mazzocchi richiesta con nota PG 31271 del 29/04/2022 e acquisita al PG 39126 del 25/05/2022 rappresentativa degli interventi di bonifica acustica consistenti nella riorganizzazione dei percorsi delle canalizzazioni, nello spostamento dei terminali sulla falda lato cortile di pertinenza e altri interventi a corredo al fine della verifica del valore differenziale di immissione;

Preso atto che in corrispondenza del ricettore sensibile, considerato nella suddetta valutazione, sono rispettati i limiti assoluti di immissione e che il rispetto del valore differenziale di immissione diurno per la classe V è condizionato all'esecuzione degli interventi di bonifica acustica di cui sopra;

Si esprime il NULLA OSTA, sotto il profilo acustico, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.59/2013, con le modalità, condizioni di cui alle valutazioni di impatto acustico agli atti dello scrivente Ufficio e all'esecuzione degli interventi di mitigazione acustica descritti nell'elaborato a firma dell'Ing. Gian Paolo Mazzocchi.

Una volta effettuato l'intervento di mitigazione acustica dovrà essere data comunicazione allo scrivente Ufficio entro i termini indicati nella VPIA, corredandola da una campagna di rilevamento fonometrico atta a confermare le assunzioni in merito ai valori previsti post intervento, in particolare alla verifica del valore differenziale.

Infine si sottolinea che, nel caso in cui in fase di esercizio dovessero cambiare le condizioni di funzionamento e le caratteristiche delle componenti impiantistiche impiegate o ancora l'attività dovesse essere integrata con l'ausilio di altri macchinari, la valutazione previsionale di impatto acustico dovrà essere aggiornata di conseguenza e trasmessa al SUAP, prima della messa in esercizio della nuova configurazione.

Distinti Saluti

L'INCARICATO DI P.O.
ing. Nicola Berlen

BERLEN NICOLA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)